

2 PROGETTO: MAPPACARTA DELL'ORATORIO

(per Oratori "complessi")

Che cos'è

Un Oratorio dal volto missionario è innanzitutto un Oratorio capace di accogliere e comunicare. Forse le potenzialità dell'Oratorio non sono molto evidenti da parte di chi lo frequenta, specialmente quando la realtà risulta complessa e variegata.

C'è chi frequenta il proprio gruppo e difficilmente sa che cosa un altro gruppo stia organizzando. Spesso un adolescente considera l'Oratorio limitato all'ambito dell'animazione (magari solamente dell'Estate) e non "sfrutta" lo spazio e il tempo in Oratorio in modo proficuo, lasciandosi coinvolgere dalle iniziative che altri gruppi di interesse possono proporre.

In altri casi, gruppi di consolidata tradizione, non tengono ormai più conto della programmazione globale dell'Oratorio e, forse, neanche del progetto educativo e vivono una "vita parallela" pur essendo parte integrante dell'ambiente e della comunità oratoriana.

Può capitare che, mancando ormai la figura di riferimento del coadiutore, non si sia sviluppata in Oratorio una "regia partecipata" che dia forza e slancio alle singole iniziative secondo una logica pastorale che parte dall'insieme della realtà e che si commisura alla comune missione evangelizzatrice che è a fondamento di ogni iniziativa lanciata e sostenuta dall'Oratorio.

I compartimenti stagni che vengono a crearsi, per mancanza di comunione e regia educativa sono motivo di "chiusura": manca la possibilità di nuova accoglienza, manca la visibilità delle proposte, manca soprattutto la sensazione di una proposta unitaria che punti all'integrazione fede-vita,

necessaria per la crescita e la maturazione nella fede di ragazzi, adolescenti e giovani.

Nella varietà delle proposte che vengono prospettate, una mappa della realtà oratoriana può dare una visione di insieme perché per disegnarla è necessario che ogni gruppo o attività trovi la sua collocazione interagendo con il "tutto" dell'Oratorio.

Una mappa è come un "mondo" ordinato secondo una simbologia che pone al centro e in evidenza il valore più importante e poi via via si dipana creando possibili percorsi per giungere sino ad un ipotetico "tesoro".

Una carta è fonte di sicurezza per chiunque voglia avvicinarsi spesso con timidezza al mondo-oratorio perché subito riuscirebbe a collocarsi lì dove individua immediatamente una proposta mirata alla propria esperienza e al proprio "punto di partenza".

Chi voglia interagire all'interno dell'Oratorio e chi desideri entrare, magari per la prima volta, troverà una sorta di "vademecum" utile per un contatto immediato e diretto con la realtà. L'Oratorio, disegnando, prima concettualmente e poi fisicamente, la sua mappacarta coglierà la sua complessità e affronterà necessariamente eventuali problemi di sovrapposizione o incomunicabilità. Chi "pensa" l'Oratorio dovrà inevitabilmente interagire con chi "fa" l'Oratorio per evitare lacune e buchi nel percorso che si vorrà fornire per la scoperta del mondo-oratorio.

L'Oratorio si mostrerà in tutta la sua unità e prenderà coscienza della sua forza evangelizzatrice e innovativa.

Obiettivi

- consapevolezza dell'oratorio come 'sistema complesso'
- conoscersi e farsi conoscere (trasparenza oratoriana)
- cogliere l'interazione tra chi 'pensa' e chi 'fa' oratorio
- creare le basi per un oratorio unito e nel contempo funzionale
- facilitazione delle modalità di conoscenza ed inserimento

Risultati attesi

- Creare una comunione interna all'Oratorio che, con senso di corresponsabilità, si stabilisce delle priorità che valgono per ogni gruppo o struttura dell'Oratorio
- Individuare e ridefinire il ruolo della regia educativa e pastorale dell'Oratorio
- Dare un volto e un nome ad ogni attività svolta; avere una immagine chiara del vissuto oratoriano utile per chi vi lavora e per chi voglia entrare acquisendo un ruolo significativo all'interno della realtà.
- Rendersi visibili all'esterno lanciando una proposta che per la sua varietà e ricchezza risulta innovativa e affascinante per ragazzi, adolescenti e giovani in ricerca di impegno, gioia e motivazioni.
- Fornire a ciascun ragazzo, adolescente, giovane, educatore, genitore percorsi efficaci ed evidenti di crescita all'interno dell'Oratorio e di inserimento graduale nella realtà della comunità cristiana di appartenenza.

Fasi di sviluppo

- Predisposizione schede di analisi
- censimento e mappatura delle risorse umane e materiali in oratorio e identificazione delle caratteristiche principali e analisi delle loro relazioni reciproche
- Realizzazione Mappa e Carta dell'Oratorio, e individuazione di percorsi interattivi più efficaci

Preparazione

- a) Presentazione del progetto-pilota al Consiglio dell'Oratorio e a tutti i responsabili dei gruppi presenti in Oratorio (educatori e animatori, catechisti, genitori, società sportiva, associazioni, gruppo teatrale, giornalino, ecc.). Fornire le motivazioni per avviare la fase di progettazione.
- b) Informare il Consiglio Pastorale Parrocchiale della sperimentazione e programmare un incontro sul tema cogliendo eventuali suggerimenti.

- c) Redigere schede di analisi della realtà e di presentazione delle singole iniziative da consegnare ai responsabili dei gruppi perché le compilino.
- d) Individuare eventuali punti di tensione che impediscano la stesura organica e distesa della mappacarta dell'Oratorio.
- e) Analizzare le cinque frontiere presentate nel percorso "Oratorio oggi e domani" e ridisegnare la propria realtà all'interno dei cinque orizzonti individuati: come stiamo a
 - comunione e regia educativa;
 - educazione alla fede degli adolescenti;
 - rapporto fra Oratorio e genitori;
 - cultura, comunicazione e linguaggi del/nell'oratorio
 - rapporto con il territorio ecclesiale e sociale

Costruzione

- f) Radunare il Consiglio dell'Oratorio e tutti i responsabili dei gruppi per una prima valutazione, in sede plenaria, delle schede di analisi della realtà.
- g) Individuare un gruppo di lavoro che percorra ed esplori il proprio mondo-oratorio e si impegni ad incontrare ogni singola realtà presente in Oratorio perché ne raccolga le potenzialità e le inserisca in un piano comune.
- h) Scegliere la modalità di presentazione, i contenuti e la realizzazione grafica o "artistica" della mappacarta (ad es. un opuscolo cartaceo, una bacheca modificabile, un sito internet, un plastico, un mosaico, ecc.) Individuare persone competenti che inizino a disegnare il "campo" e la "planimetria" (trovino materiale e risorse) su cui inserire le diverse realtà, collocate secondo un ordine e delle priorità.

Realizzazione

- i) Il gruppo di lavoro inizia ad attuare un censimento e una mappatura delle risorse umane e dei materiali in oratorio e identifica le caratteristiche principali, analizzando eventuali relazioni reciproche.
- l) Il Consiglio dell'Oratorio e tutti i responsabili dei gruppi individuano il "tesoro" del proprio oratorio e ridefiniscono le priorità comuni e insostituibili

della proposta oratoriana

- m) Si stabilisce una serata di presentazione della "ricchezza" oratoriana individuata dal censimento e dalla mappatura. La serata può avere anche il suo momento celebrativo di lode e di ringraziamento per le diverse realtà che operano e rendono bello l'Oratorio.
- n) Il Consiglio dell'Oratorio e tutti i responsabili dei gruppi lavorano alla risoluzione di eventuali punti di tensione, di sovrapposizione, di lacuna affinché la mappacarta abbia una sua organicità e semplicità.
- o) Coinvolgere tutti i soggetti presenti in Oratorio informandoli degli sviluppi e accogliendo eventuali suggerimenti.
- p) Individuata la modalità di espressione e di presentazione della mappacarta, la si disegna o la si costruisce.
- q) In un momento di coinvolgimento dell'intera realtà oratoriana, si consegna alla comunità parrocchiale la mappacarta dell'Oratorio, come vademecum con cui districarsi nella "ricchezza" dell'Oratorio e individuare il "tesoro" che tale ricchezza contiene.

Sviluppi

- r) Redigere una relazione contenente tutte le fasi di realizzazione del progetto, i singoli interventi realizzati, i risultati ottenuti, la valutazione complessiva della sperimentazione e la validità di tale lavoro da proporre per altri oratori. Tale relazione va presentata alla Commissione diocesana "Oratorio oggi e domani" (presso la sede della Fondazione Oratori Milanesi) per lo sviluppo del percorso.
- s) Si stabiliscono modalità per un continuo aggiornamento della mappacarta affinché nuove proposte e iniziative trovino evidenza immediata nel progetto e nella programmazione dell'Oratorio.
- t) Grazie al lavoro fatto in comune sarà facile indirizzare le potenzialità delle persone ad occupare uno spazio e un tempo adeguati in un interscambio di proposte che tende a coinvolgere il maggior numero di ragazzi, adolescenti, giovani, educatori, genitori.

Risorse necessarie

- Responsabile dell'Oratorio
- Coordinatore di progetto (coadiuva il responsabile dell'oratorio)
- Consiglio dell'Oratorio
- Responsabili delle realtà presenti in Oratorio
- Gruppo di lavoro per censimento e mappatura
- Gruppo di lavoro per realizzazione grafica-artistica della mappacarta
- Segreteria che si occupi della convocazione e della comunicazione (anche esterna)

Durata

quattro mesi